

Avv. Sergio Quirino VALENTE

Lettera del Presidente del Conservatorio "Gaetano Braga" di Teramo

L'Avv. Sergio Quirino Valente non si ricandida alla presidenza del Conservatorio Braga
"Restituisco al Ministero e alla mia città un Conservatorio sano in ogni sua componente"

La sofferta decisione di non rinnovare la candidatura alla Presidenza del Conservatorio è maturata nei giorni scorsi, al termine del mandato ministeriale di tre anni. Ritengo infatti di aver compiuto il mio tempo. Ricordo di aver conosciuto l'Istituto Braga nell'estate del 2015, in occasione di una protesta nel porticato del Comune di Teramo, allorchè gli studenti reclamavano giustamente il diritto allo studio artistico. Quel giorno il Braga poteva contare su pochi allievi e docenti, su un debito in espansione pari a circa due milioni di euro, senza una sede stabile. Spinto dal grande amore per la musica e animato da quel briciolo di sana follia che ha sempre affiancato le mie avventure, decisi di dedicarmi gratuitamente e senza remore al glorioso Istituto Braga che all'epoca contava 120 anni di storia. Cosa sia accaduto in questi tre anni lo abbiamo vissuto insieme: oltre a due terremoti epici e a una nevicata epocale (che hanno fortemente minato la nostra già precaria stabilità), abbiamo conquistato oltre 360 allievi e 45 docenti; il debito è stato pressoché sanato e il Conservatorio vive stabilmente nei 4 piani della nuova sede di Via Lucidi (ex INPDAP), dopo aver peregrinato in ben 4 siti cittadini. Nel contempo siamo anche riusciti a proporre la nostra giovane musica in vari teatri, piazze, in Ospedale, nelle Carceri, persino alla Camera dei Deputati di Roma e nelle Università. Abbiamo istituito un dipartimento Jazz e di musica elettronica, riuscendo ad allestire autonomamente "in casa" una opera lirica e collaborando in parallelo con tutte le Istituzioni musicali più prestigiose del territorio.

Tutto ciò è stato possibile grazie a un competente CdA, all'instancabile Direttore M° Federico Paci, al management, all'amministrazione e al personale, tutti particolarmente coesi per il fine comune unitamente ai docenti e agli studenti con i quali si è sempre vissuto uno splendido rapporto di sana collaborazione. Ma al di là del successo manageriale, la più bella realtà che il Conservatorio ha conquistato è stata la rinnovata dignità presso i vertici ministeriali e del territorio, al punto che persino la Regione Abruzzo ha recentemente mostrato grandissima sensibilità.

Come in tutte le favole a lieto fine, leggo al suo interno una morale: dopo aver concluso e vinto la sfida lanciata tre anni fa, l'auspicio è che la nostra splendida Città alzi finalmente la testa per capire che quando una cosa si vuole... si fa!

Un sentito ringraziamento per aver fatto pulsare il mio cuore di musicista, se pure dietro a una scrivania. Vive cordialità e in bocca al lupo al nuovo management del Conservatorio... (mi raccomando!).

Teramo, 13 settembre 2018.

Avv. Sergio Quirino Valente
Presidente del Conservatorio "G. Braga" di Teramo

